

TECNICHE ALTERNATIVE AL CONTROLLO CHIMICO DELLA MOSCA DELLA FRUTTA (*CERATITIS CAPITATA*) IN AMBIENTE METAPONTINO

Martedì 5 novembre 2013

Ore 9.30

Metapontum Agrobios
(Sala Convegni)
SS Jonica 106, km 448
METAPONTO (MT)



Per una migliore organizzazione,
si prega di comunicare
la propria adesione

Segreteria Organizzativa:

Giovanni Lacertosa
Tel 338.480738; glacertosa@agrobios.it
Arturo Caponero
Tel 3394082761; arturo.caponero@alsia.it

I sistemi per la cattura massale o quelli “attract and kill”, un tempo relegati alla sola agricoltura biologica, trovano oggi maggiore interesse e diffusione anche come integrazione o alternativa alla difesa chimica della mosca della frutta.

L'efficacia dei diversi sistemi è condizionata da vari fattori, come la consistenza della popolazione della mosca, il periodo, la frequenza delle precipitazioni, la suscettibilità delle colture, l'estensione delle superfici su cui sono applicati.

In Basilicata, da diversi anni sono state condotte esperienze di controllo biologico o integrato della mosca della frutta con l'uso di sistemi attrattivi in modo da verificarne l'applicabilità nelle condizioni colturali dell'ambiente metapontino.

Nel corso dell'incontro saranno illustrate le diverse strategie di controllo del dittero e sarà possibile visionare direttamente prove in corso su agrumeti biologici condotte dal Centro di saggio Alsia — Metapontum Agrobios in collaborazione con Bayer CropScience, Dow AgroSciences e Gowan Italia.

La S.V. è invitata

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

- Ore 9.30 Registrazione dei partecipanti
Saluto del dott. Francesco Cellini, *Direttore della Ricerca di ALSIA - Centro Ricerche Metapontum Agrobios*
- Ore 9.45 Interventi di
- Arturo Caponero, *Servizio Difesa Integrata, Area SSASM, ALSIA*
 - Stefano Ramella, *Bayer CropScience*
 - Michelangelo D'Alessandro, *Dow AgroSciences*
 - Giuseppe Padula, *Gowan Italia*
- Ore 11.00 **Dibattito e Conclusioni**
Modera
Giovanni Lacertosa, *Responsabile del Centro di Saggio ALSIA - Metapontum Agrobios*
- Ore 12.00 **Visita ai campi sperimentali in agro di Ginosa**